

WEBINAR
Assoreca

ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE E
SICUREZZA
SUL LAVORO.

**LA FORMAZIONE
FATTA BENE:
LA LINEA GUIDA
ASSORECA**

**14.07.2026
H 11.00 - 13.00**



DALLA NORMA ALL'AZIONE: COME LEGGERE E UTILIZZARE LA LINEA GUIDA ASSORECA

Dott. Massimo Cagnetta, Coordinatore gruppo di lavoro | HPC Italia S.r.l.



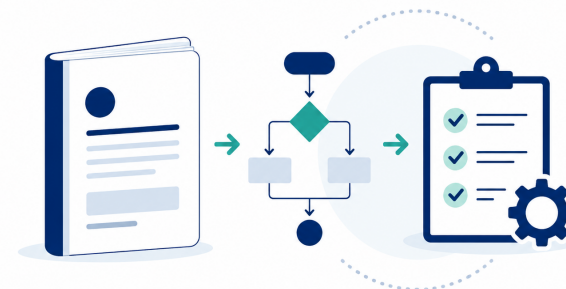
WEBINAR
Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE E
SICUREZZA
SUL LAVORO.

**LA FORMAZIONE
FATTA BENE:
LA LINEA GUIDA
ASSORECA**

14.07.2026
H 11.00 - 13.00

Come leggere e utilizzare la Linea Guida



Nel nuovo quadro normativo, **una guida per progettare formazione di qualità.**

1 ORIENTARSI

Il flowchart restituisce la sequenza del processo e indirizza al tema da approfondire.



2 APPROFONDIRE

Ogni capitolo sviluppa un blocco del percorso con informazioni essenziali e gerarchiche.



3 APPLICARE

Allegati e strumenti operativi aiutano a trasformare il metodo in azioni concrete.

**Breve • aggiornata •
navigabile • operativa**

— per Associati, clienti e aziende che scelgono di investire nella qualità della formazione.

LEGGERE IL NUOVO ACCORDO COME UN PROCESSO

La chiave di lettura della Linea Guida Assoreca

Dott.ssa Federica Polloni, Direzione Formazione | Org_Numeri S.r.l.



ORG
LEAN SAFETY

WEBINAR
Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE E
SICUREZZA
SUL LAVORO.

**LA FORMAZIONE
FATTA BENE:
LA LINEA GUIDA
ASSORECA**

14.07.2026
H 11.00 - 13.00

SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO

ACCORDO
STATO - REGIONI 2008

LEGGERE IL NUOVO ACCORDO COME UN PROCESSO

La chiave di lettura della Linea Guida Assoreca

Una mappa del processo formativo

Quando abbiamo affrontato il nuovo Accordo ci siamo resi conto che il vero nodo non era comprendere i singoli obblighi, ma coglierne la logica complessiva.

Per questo abbiamo costruito una rappresentazione grafica. Una chiave di lettura che accompagna il lettore dalla struttura dell'Accordo alla gestione operativa del processo formativo.

Non per semplificare il testo dell'Accordo, ma per renderne visibile la logica e accompagnarne l'applicazione.

 PARTE I – ORGANIZZAZIONE GENERALE	Chi può fare cosa? e quali evidenze/documenti servono?
 PARTE II – CORSI DI FORMAZIONE	Quali sono i corsi obbligatori? Quali argomenti devono trattare? Come si articolano e quanto devono durare?
 PARTE III – CORSI DI AGGIORNAMENTO	
 PARTE IV – INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI	Come si progetta ed eroga correttamente la formazione sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro?
 PARTE V – RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	Come evitare doppiioni?
 PARTE VI – CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO	Cosa controlleranno gli organi di vigilanza?
 PARTE VII – ALTRE DISPOSIZIONI	Quando entra in vigore e cosa prevedono le disposizioni transitorie?



Una logica di processo non un elenco di adempimenti.



Decisioni che si influenzano in ogni fase.



Responsabilità chiare e non delegabili.



Efficacia misurata come risultato, non come adempimento.



DAL TESTO NORMATIVO ALLA GESTIONE OPERATIVA DELLA FORMAZIONE

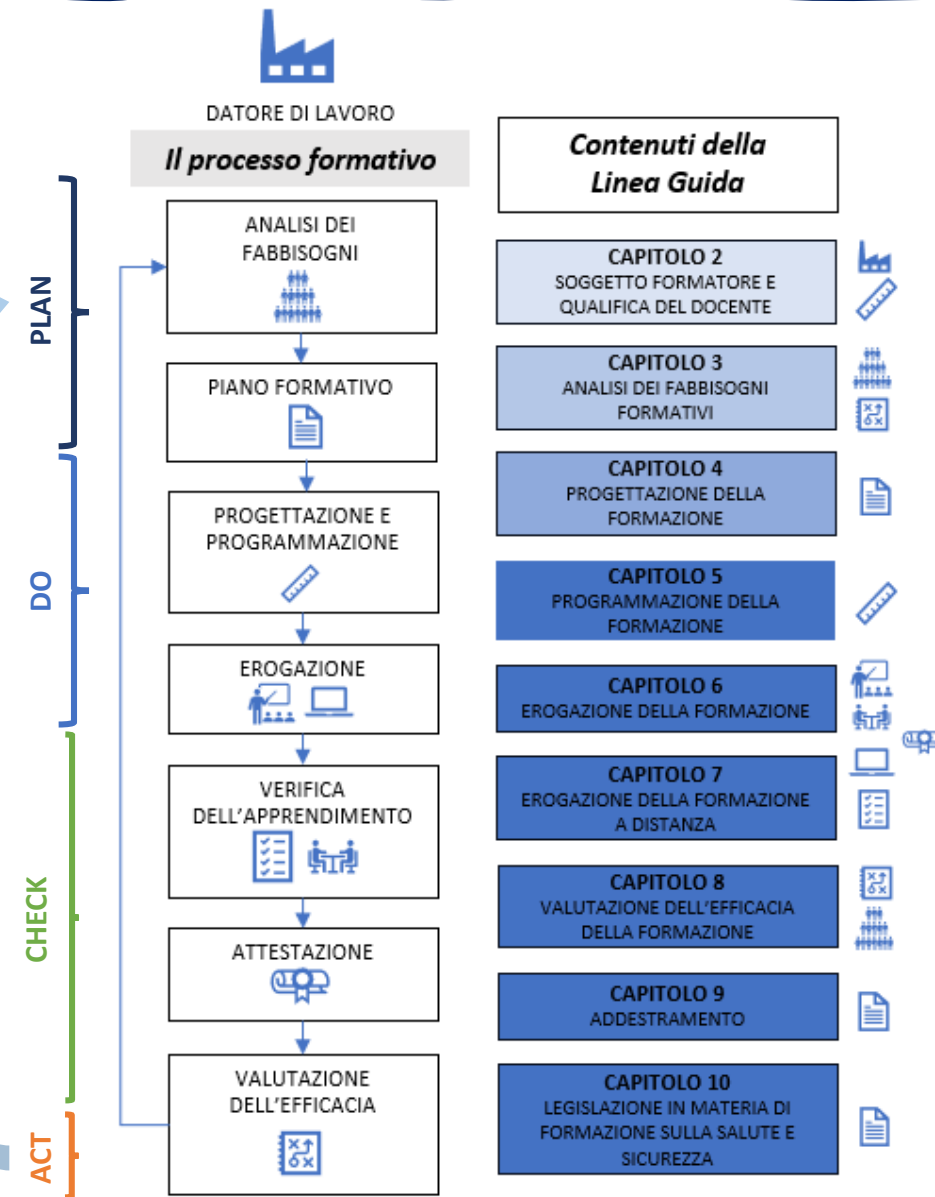
Il processo formativo secondo il nuovo Accordo Stato-Regioni

Dal testo normativo alla gestione operativa della formazione

Non rappresenta una sequenza di attività.
LE FASI SONO INTERDIPENDENTI:
sono un sistema di decisioni interdipendenti.

Ogni fase influenza la successiva.
Le decisioni di oggi determinano i risultati di domani.

Il baricentro non è più il singolo corso, ma il processo che lo genera, lo sostiene e ne misura l'efficacia.



DALLA PROGETTAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE

Dott. Martino Roveda, Senior Consultant HSE | ERM Italia S.p.A.



WEBINAR
Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE E
SICUREZZA
SUL LAVORO.

**LA FORMAZIONE
FATTA BENE:
LA LINEA GUIDA
ASSORECA**

14.07.2026
H 11.00 - 13.00



CAPITOLO 4 | PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Dall'analisi dei fabbisogni alla definizione del percorso formativo



Elementi chiave della progettazione

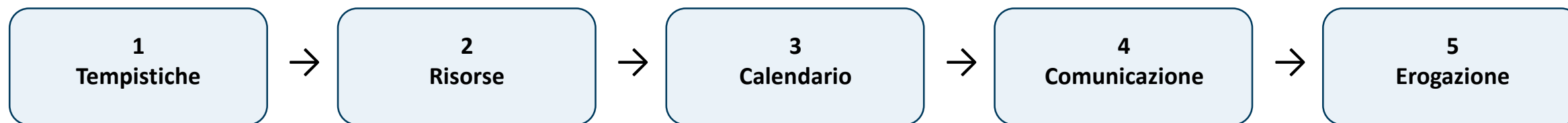
- Definizione di obiettivi e risultati attesi
- Scelta di contenuti e metodologie didattiche
- Strutturazione dei moduli e delle verifiche
- Coerenza con rischi, ruoli e requisiti normativi

Progetto Formativo
Strumento che collega fabbisogni, obiettivi, contenuti e criteri di valutazione.

Una progettazione efficace garantisce conformità, coerenza ed efficacia dei percorsi formativi.

CAPITOLO 5 | PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE

Dalla progettazione alla realizzazione operativa



Obiettivi della programmazione

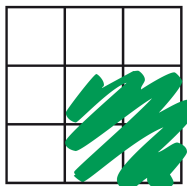
- Definire le tempistiche degli interventi
- Assegnare attività a formatori e supporti
- Coinvolgere destinatari e sponsor
- Garantire logistica e strumenti

Programma Formativo
Strumento operativo che integra aspetti metodologici, organizzativi e logistici.

Una programmazione efficace rende attuabile il progetto formativo e assicura il raggiungimento degli obiettivi HSE.

EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA

Ing. Fabio Ameruso, Amministratore | EPA Soluzioni S.r.l.



EPA Soluzioni

WEBINAR
Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE E
SICUREZZA
SUL LAVORO.

**LA FORMAZIONE
FATTA BENE:
LA LINEA GUIDA
ASSORECA**

14.07.2026
H 11.00 - 13.00

SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO

INSIEME PER
UN FUTURO
SOSTENIBILE

SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO

ACCORDO
STATO - REGIONI 1992

NELLA GUIDA ASSORECA TROVERETE.....

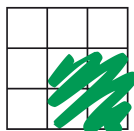


TABELLE SINTETICHE PER UN CONFRONTO TRA E-LEARNING E VIDECONFERENZA SINCRONA

ESEMPIO:
PRO E CONTRO
E-LEARNING



Pro	Contro
Condivisione dei contenuti con persone situate a grandi distanze	Mancanza di interazione diretta con il docente e/o gli altri discenti del corso
Apprendere i contenuti secondo i propri ritmi ed esigenze	Concentrazione ridotta o apprendimento frammentario a causa di altri fattori esterni non controllabili
Consultare più volte i materiali messi a disposizione dal docente sulla piattaforma, tra cui gli aggiornamenti inseriti periodicamente	Comunicazione più difficoltosa o comunque rallentata a causa della modalità asincrona del corso
Costi ridotti rispetto alla formazione tradizionale	Mancanza di interazione
Utilizzo di supporti più accattivanti rispetto ai corsi tradizionali	Ridotta possibilità di monitoraggio sull'attenzione del discente e consultazione effettiva e critica dei materiali messi a disposizione
Formazione standardizzata e uniformazione dei livelli di conoscenza dei partecipanti	Possibilità ridotta di confronti basati sulle esperienze e domande dei discenti, utili ai fini formativi



NELLA GUIDA ASSORECA TROVERETE.....



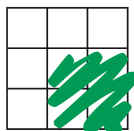
**DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE
STRUMENTI PRATICI PER IL
COINVOLGIMENTO DIRETTO DEI DISCENTI
DURANTE LA VCS**

**BRAIN
STORMING
GUIDATO**

**GIOCHI DI
RUOLO**

**SONDAGGI E
QUIZ**

CASI STUDIO



EPA Soluzioni

Webinar Assoreca

14 luglio 2026

Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE, ENERGIA
SICUREZZA, RESPONSABILITÀ SOCIALE

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Dott. Federico Ghinelli, Referente formazione | Gruppo C.S.A. S.p.A.



WEBINAR
Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE E
SICUREZZA
SUL LAVORO.

**LA FORMAZIONE
FATTA BENE:
LA LINEA GUIDA
ASSORECA**

14.07.2026
H 11.00 - 13.00

SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO
ACCORDO
STATO - REGIONI 2008

Quali sono le novità inserite

- Il capitolo è stato ampliato inserendo gli strumenti per la valutazione dell'efficacia indicati dal nuovo Accordo Stato Regioni al fine di dare supporto alle aziende per il nuovo obbligo introdotto dall'Accordo;
- Sono stati approfonditi il modello Kirkpatrick ed il modello RACI utili per la misura ed il monitoraggio regolare dell'efficacia della formazione;
- È stato aggiunto l'allegato 5 con un esempio di checklist di valutazione dell'efficacia della formazione da somministrare dopo un certo periodo dalla conclusione dei corsi di formazione.